



Delibera della Giunta Regionale n. 363 del 08/08/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.15, CON IL COMUNE DI BARONISSI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE DENOMINATO "CAMPANIA SOCIALE REGIONALE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- (a) l'articolo 25 della Legge Regionale n. 11/2007, "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", prevede che la Regione istituisca e coordini il Sistema Informativo Sociale per i servizi sociali (SIS), definendo linee di indirizzo, modelli organizzativi, procedure e schemi di rilevazione omogenei, ed individuando, per Comuni associati, Province e Regione, specifici debiti informativi cui adempiere periodicamente;
- (b) il Piano Sociale Regionale 2009–2011 (I PSR), approvato con deliberazione n. 694/2009, ha ritenuto il SIS strumento indispensabile per lo sviluppo di una conoscenza condivisa e di una rete permanente di informazione e comunicazione sociale, nonché necessario al fine di leggere i bisogni potenziali ed espressi delle comunità locali, pianificare e programmare gli interventi ed i servizi territoriali, decodificare e ricodificare la domanda dei cittadini in funzione dell'offerta dei servizi, selezionare le prestazioni appropriate e monitorarne l'erogazione, valutare l'efficacia degli interventi e le performance per apportare adattamenti migliorativi;
- (c) con la deliberazione n. 1318 del 31/07/2009, confermata dalla deliberazione n. 657/2010, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di azione per realizzare uno specifico sistema informativo denominato "Campania Sociale Digitale", coerente con quanto prescritto dal decreto legislativo n. 82/2005 che promuove, tra l'altro, l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire la riorganizzazione strutturale e gestionale della P.A., la razionalizzazione e la semplificazione di procedimenti amministrativi, attività gestionali, documentazione, modulistica, modalità di accesso e di fruizione dei servizi da parte dei cittadini;
- (d) il Dirigente del Settore Assistenza Sociale, in attuazione delle deliberazioni n. 1318/2009 e n. 657/2010, al fine di dare attuazione al dettato normativo e di soddisfare il fabbisogno informativo del sistema integrato del welfare campano, ha affidato al Comune di Baronissi la realizzazione del SIS, istituendo il Centro Servizi Sociali Regionale presso il Centro Servizi Sociali Provinciale da questo gestito;
- (e) il Piano sociale regionale 2013-2015 (II PSR), approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 ha ritenuto che la dotazione di un efficiente ed efficace SIS sia indispensabile al perseguimento dell'Obiettivo strategico n. 4 "Rafforzare il Sistema integrato di interventi e servizi e gli assetti di governance", ed ha previsto specifiche azioni di rafforzamento ed implementazione del SIS "Campania Sociale Digitale";
- (f) le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona nella I annualità del II PSR, approvate con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 dal Settore Assistenza Sociale, come previsto dal Piano di azione "Campania Sociale Digitale", hanno indicato nella presentazione digitale, con un applicativo *web based* a tal fine dedicato, l'unica modalità di presentazione del Piano di Zona;
- (g) come da accordo sottoscritto in data 18/01/2011, nel gennaio 2014 si sono concluse le attività del Centro Servizi Sociali Regionale di Baronissi, che tuttavia fino al 31/07/2014 ne ha garantito il funzionamento per non arrecare danno al sistema integrato dei servizi sociali della Campania;
- (h) le attività del Centro Servizi Sociali Regionale di Baronissi per la gestione del SIS sono terminate il 31/07/2014 e che è necessario garantire il prosieguo del funzionamento per non arrecare danno al sistema integrato dei servizi sociali della Campania;
- (i) con la deliberazione n. 26 del 07/02/2014 la Giunta Regionale ha ritenuto necessario garantire, senza soluzione di continuità, operatività, sviluppo e manutenzione correttiva ed evolutiva al Sistema Informativo Sociale (SIS) "Campania Sociale Digitale", dettagliandone il fabbisogno informativo e ha deliberato di procedere nelle forme dell'*in house providing* per soddisfare il fabbisogno degli interventi e dei servizi descritti.

CONSIDERATO che

- (a) la società in house Digit Campania con la quale era in corso una condivisione di piano operativo per la presa in carico del SIS è in liquidazione e le sue attività e funzioni devono confluire nella società in house Sviluppo Campania, come disposto dalla legge regionale n. 15/2013;
- (b) con nota prot. reg. n. 449543 del 30/06/2014 il Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali ha invitato le Direzioni Generali ad approfondire l'accertamento dei requisiti delle società Sviluppo Campania in materia di know how, personale specializzato e strutture organizzative e di affidabilità sul piano economico-finanziario prima di procedere a qualsivoglia affidamento;
- (c) alla luce della riorganizzazione degli assetti e al riordino delle società regionali partecipate afferenti al Polo dello sviluppo, disposta dalla legge regionale n. 15/2013 la procedura dell'affidamento *in house providing* all'esame della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero richiede tempi che non garantiscono agli attori del *welfare* campano la non interruzione della disponibilità e dell'uso del SIS, anche in considerazione della prossima presentazione della seconda annualità del secondo Piano Sociale Regionale che avverrà entro ottobre 2014;
- (d) il Sistema Informativo Sociale (SIS) denominato "Campania Sociale Digitale" ha una valenza strategica per il sistema integrato dei servizi sociali campani e che è uno strumento indispensabile per il suo buon funzionamento;
- (e) si rende necessario, nelle more del perfezionamento delle procedure di affidamento *in house*, garantire la prosecuzione delle attività del SIS e garantire la continuità nell'erogazione dei servizi informatici;
- (f) il Comune di Baronissi responsabile Centro Servizi Sociali Regionale - comune capofila dell'Ambito S6 - attore del sistema integrato di servizi e interventi sociali ai sensi della legge regionale n. 11/2007- ha confermato- con nota del Sindaco del 4/08/2014 prot. 0018082 - la sua disponibilità ad un accordo finalizzato ad una gestione congiunta del SIS per assicurare, nelle more del perfezionamento delle procedure di affidamento *in house*, agli Ambiti territoriali della Regione di fruire dell'accesso informatico;
- (g) ricorrono le condizioni per stipulare con il Comune di Baronissi, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, un accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto, a parziale modifica di quanto disposto con la DGR n. 26/2014, di poter stipulare con il Comune di Baronissi - Capofila dell'Ambito S6 - un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la gestione congiunta del SIS fino al 31/12/2014, nelle more del perfezionamento delle procedure di affidamento *in house*;

Ritenuto, inoltre, di destinare alla realizzazione dell'accordo per gestione del Sistema Informativo Sociale (SIS) "Campania Sociale Digitale" fino al 31/12/2014, l'importo di euro 150.000,00, onnicomprensivo delle spese vive sostenute dal 1/01/2014 al 31/07/2014, quale parte delle risorse individuate dalla DGR n. 26/2014 - a valere sui fondi regionali della Missione 12, Programma 7 la cui titolarità è affidata alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

VISTI

- (a) la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- (b) la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76";
- (c) la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- (d) la legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle Società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T.";
- (e) la legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016.";

- (f) la legge regionale 16 gennaio 2014, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014."
- (g) il Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12, "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- (h) la DGR n. 694 del 16 aprile 2009, "Piano Sociale Regionale 2009-2011. (legge regionale n. 11/2007)";
- (i) la DGR n. 1318 del 31 luglio 2009, "Approvazione di "Campania Sociale Digitale", piano di azione per realizzare il sistema informativo";
- (j) la DGR n. 657 del 24 settembre 2010, "Deliberazione di Giunta Regionale n. 1318 del 31 luglio 2009 - Provvedimenti";
- (k) la DGR n. 134 del 27 maggio 2013, "Piano sociale regionale 2013-2015, approvazione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.";
- (l) la DGR n. 488 del 31 ottobre 2013, "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Adempimenti";
- (m) la DGR n. 26 del 7 febbraio 2014, "Programmazione Sistema Informativo Sociale (SIS) - "Campania Sociale Digitale" determinazione."
- (n) la DGR n. 92 del 1 aprile 2014, "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016".

propone e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire un accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con il Comune di Baronissi, per la gestione congiunta fino al 31/12/2014 del Sistema Informativo Sociale (SIS) denominato "Campania Sociale Digitale", nelle more del perfezionamento dell'affidamento *in house providing*;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero la predisposizione del testo di accordo tecnico finalizzato alla disciplina di dettaglio per la gestione congiunta con il Comune di Baronissi fino al 31/12/2014, del Sistema Informativo Sociale (SIS) e la sua sottoscrizione, nonché l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento.
3. di destinare al finanziamento dell'accordo l'importo di euro 150.000,00, onnicomprensivo delle spese vive sostenute dal 1/01/2014 al 31/07/2014 - quale parte delle risorse già programmate dalla DGR n. 26/2014 per la realizzazione del SIS - a valere sui fondi regionali della Missione 12, Programma 7 la cui titolarità è affidata alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
4. di demandare, altresì, al Direttore della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero l'adozione di tutti gli atti necessari per conseguire in tempi congrui l'obiettivo di infrastrutturazione ed evoluzione del sistema SIS nelle forme dell'*in house providing* così come disposto dalla DGR n. 26/2014;
5. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale 12, alla U.O.D. 54 12 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" e alla pubblicazione nel B.U.R.C.